



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

All'Assemblea dei soci della società Centro Padane Srl

Premessa

Il Revisore Unico, nominato ai sensi dell'art. 2477 Codice civile, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., Codice civile (segg. C.c.) sia quelle previste dall'art. 2477, C.c., conformemente all'atto di nomina assembleare del 7 maggio 2021.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.c. laddove applicabili e ai sensi dei disposti di cui al titolo V capo VII del Codice civile".

In premessa di relazione giova altresì evidenziare che dal punto di vista metodologico i richiami ai disposti del Codice civile ed ai principi contabili sono stati uniformati nei riferimenti alle norme che regolano le società: il tutto eventualmente operando per semplicità di lettura con richiami riferibili alle società per azioni validi per le società, come nel caso oggetto della presente relazione, a responsabilità limitata.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centro Padane Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, nonché dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Centro Padane Srl al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il sottoscritto è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della Vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della



società.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che ne includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate



nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa figurando a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

In particolare, il sottoscritto, condivide pienamente quanto indicato nella nota della "Relazione sulla gestione" all'art 6bis) *"Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio"* e precisamente:

"Con riferimento al rischio di liquidità si è osservato un principio di difficoltà a far fronte ai propri impegni con i fornitori prima e anche nella remunerazione dei membri del Consiglio stesso e della cassa contributiva INARCASSA poi. Si



è ritenuto di avviare quindi una fase di rilevazione rispetto agli affidamenti programmati e pianificati secondo il Budget 2024 approvato dai soci. A seguito di tale verifica, come già detto in precedenza, si è riscontrata una difformità tra i reali affidamenti pervenuti dai Soci e quelli che invece erano stati programmati e preventivati nel budget annuale oggetto di approvazione.

Nonostante, quindi, i numerosi solleciti senza riscontro effettivo ad ottemperare e senza che nulla variasse nel trend del mercato di riferimento che si è manifestato con un calo di lavoro improvviso e progressivo, la fase di sofferenza del cash flow aziendale è sfociata in una crisi di liquidità.

Al fine di maggior tutela possibile di tutti gli stakeholder coinvolti ed in attesa di indicazioni circostanziate da parte dei soci, si sono attuate politiche volte alla maggior salvaguardia possibile della continuità aziendale quali una razionalizzazione dei costi di gestione e rateizzazione dei contributi con Inarcassa, attuando nel primo trimestre del 2025 una vera e propria revisione contabile che ha interessato anche tutti gli esercizi precedenti anche attraverso la circolarizzazione dei crediti, dalla quale è emersa una situazione che ha fortemente contribuito al dato negativo di chiusura del bilancio di esercizio 2024". Infine, in data 08/05/2025 si è riunito il Comitato di Indirizzo e Controllo della società al fine di porre ai Soci la questione relativa alla sussistenza o meno della continuità aziendale alla luce delle ingenti perdite ed erosione totale del patrimonio netto della società rilevate durante la fase di analisi e valutazione del rischio dell'andamento economico finanziario.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs.39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Centro Padane S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.c. e 2477 per i riferimenti in materia di controllo societario

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Si ha evidenza, dagli Atti, che sia stata molto intensa l'attività del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2024, che si è riunito 13 volte nel 2024, ed ha convocato n.8 Assemblee ordinarie dei Soci, precedute da n.5 sedute del Comitato di Indirizzo e Controllo.

Il 2024 ha visto, inoltre, un avvicendamento dei membri del Consiglio di Amministrazione in seguito alla scadenza del mandato triennale del CdA composto dalla Presidente avv. Bernardini, Vicepresidente sig. Mottinelli e Consigliere arch. Gozzi. In data 21/05/2024 l'Assemblea dei Soci provvedeva a nominare un nuovo CdA composto dal Presidente avv. Aleander Nisi, vicepresidente avv. Elena Bernardini e Consigliere geom. Paolo Abruzzi. Il CdA così composto ha una durata triennale. Veniva altresì nominato contestualmente il sottoscritto quale nuovo Revisore dei Conti, il quale andava sostituendo il predecessore rag. Carlo Fogliata

Il revisore unico, nominato il 21/05/2024, dichiara di avere riscontrato in merito alla società e per quanto concerne i due aspetti seguenti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, per cui la



fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, il tutto per il periodo di esercizio oggetto della presente relazione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati per far fronte alle esigenze di gestione;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" avrebbero dovuto seguire le modifiche connesse al mutato assetto organizzativo in corso d'anno. Tuttavia si osserva l'avvio di selezioni pubbliche per n.1 tecnico di cantiere, n.1 tecnico sicurezza cantieri e n.2 progettisti junior (dette selezioni sono state approvate ed avviate nel corso del 2024 dal precedente DG e membri del CdA ad oggi non più in carica); ciò a fronte di previsioni di fatturato disatteso rispetto al budget approvato dall'Assemblea dei Soci per l'anno 2024;
- quanto sopra constatato risulta anche indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico.

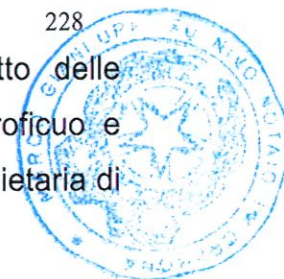
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal revisore unico, in carica a far data dalla nomina del 21/05/2024, hanno riguardato sotto l'aspetto temporale il periodo intercorrente dalla data dell'incarico sino alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti. Nei verbali di verifica periodica si è dato conto della ricezione delle

periodiche relazioni dell'OdV, in ordine alle quali si è preso atto delle considerazioni e raccomandazioni ivi espresse nell'ambito di un proficuo e costante rapporto di collaborazione dell'Organismo con la struttura societaria di riferimento.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura sia contingente che straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si altresì tenuto, riguardo all'esercizio 2024, un incontro con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per il periodo di mia competenza si è potuto riscontrare piena sintonia con quanto riportato nella "Relazione sulla gestione" alla voce "Esubero organico e costi consulenze" e precisamente:

"...Analizzando il rapporto tra valore della produzione, costi per consulenze esterne e costo del personale interno, risulta in modo evidente, come il risultato 2024 evidenzi una maggiore incidenza del costo del personale interno rispetto al costo relativo alle consulenze esterne.

La causa principale al ricorso all'esterno è da ricondursi alla combinazione tra tipologia di incarichi affidati e figure professionali inserite in organico. La natura stessa degli affidamenti spesso richiede, infatti, la prestazione di verifiche tecniche o consulenze molto specifiche che richiedono una qualifica professionale altrettanto verticale (es. geologia, ingegneria impiantistica, archeologia, landscapist ecc). La composizione perlopiù omologata che costituisce invece l'organico della società – 3 figure amministrative, 7 geometri, 4 architetti e 4



ingegneri di cui solo uno strutturista e nessun impiantista – non consente quindi di razionalizzare al meglio le risorse, riducendo il ricorso a consulenze esterne e valorizzando i costi fissi di gestione relativi al personale. Ciò ha comportato, soprattutto sulla gestione di commesse il cui affidamento proviene da esercizi precedenti, dei costi “duplicati” a carico dell'azienda spesso non completamente coperti dagli importi concordati con i committenti.

Da un'analisi puntuale condotta in sede di rendicontazione è emerso come spesso i progetti non si riescano a concludere nei tempi prestabiliti per una certa difficoltà dei Committenti nella gestione di alcuni passaggi amministrativi fondamentali per il completamento dei progetti stessi da parte di Centro Padane srl, tra cui:

- modifiche richieste dai Committenti da apportare, a vario titolo e a più riprese, in ragione di richieste di terzi o di cambi di strategia,*
- ritardi nell'approvazione dei vari step progettuali,*
- incompatibilità dei costi con i finanziamenti ricevuti causa aumento prezzi e conseguenti difficoltà nel riconoscimento dell'aumento tabellare degli importi secondo equo compenso,*
- iter di verifica molto laboriosi rispetto ad elementi di dettaglio spesso non significativi;*
- difficoltà di avvio dei cantieri per i quali abbiamo incarichi di Direzione e Lavori e Coordinamento e sicurezza in quanto gli Appaltatori pongono ostacoli alla consegna dei lavori...”*

I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. (“L'art. 2381 comma 5 c.c., anch'esso applicabile alla srl dal 16 marzo 2019, dispone, che gli organi eventualmente delegati sono tenuti a verificare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e a riferire — al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e, in ogni caso, almeno ogni sei mesi — sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le*



loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle proprie controllate)

sono state fornite dall'Organo Amministrativo, come segue:

L'Organo Amministrativo ha avuto modo di discutere della situazione economico-finanziaria della Società, relazionando puntualmente, sia durante le Assemblee dei Soci che in occasione delle riunioni del Comitato di indirizzo e di controllo nei seguenti casi:

- la Situazione Semestrale al 30/06/2024 e la previsione a chiudere al 31/12/2024 sono state discusse sia in occasione del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 19 luglio 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 26 luglio 2024;
- la Previsione a chiudere al 31/12/2024 e l'aggiornamento della situazione finanziaria sono state oggetto di discussione sia in occasione del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 25 Ottobre 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 29 Ottobre 2024;
- un ulteriore aggiornamento della situazione finanziaria è stato relazionato sia nel corso del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 3 dicembre 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2024.

Le difficoltà emerse nel corso dell'anno 2024, dettate da un drastico calo delle commesse che i Soci avrebbero dovuto garantire all'azienda in virtù del budget dagli stessi approvato, hanno portato la Società a riscontrare mensilmente la problematica relativa alla sempre più difficile ed incerta copertura dei costi (a partire dal pagamento del personale dipendente).

E' superfluo ricordare che la Società è in House providing e che almeno l'80% del proprio fatturato deve risultare da prestazioni rese a favore degli Enti Soci.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale. Il mancato rispetto del budget 2024 delle commesse affidate dai soci e la svalutazione di parte delle rimanenze finali accantonate nel 2023 - in conformità al principio di prudenza - hanno compromesso l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.



Le operazioni attuate dagli Amministratori sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; in particolare con la maggior prudenza che ha ispirato gli accantonamenti e le iniziative promosse dall'attuale CdA.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 27/05/2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Revisore in tempo utile ai fini del deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. In particolare il Revisore ha condiviso con l'Organo Amministrativo le scelte in materia di rimanenze di cui alla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa: *"Le rimanenze precedentemente iscritte in sede di bilancio 31/12/2023 si sono concretizzate in fatture per importi riconosciuti alla società per il solo importo di 378.404 euro; le ulteriori rimanenze, precedentemente iscritte in bilancio 31/12/2023 per l'ulteriore residuo importo di 434.585 euro, sono state stornate imputandole a sopravvenienze passive in quanto, a seguito di verifiche effettuate in sede di revisione dell'andamento di gestione attraverso circolarizzazione dei crediti degli importi indicati come "rimanenze" negli esercizi precedenti, è emerso che le medesime o non risultavano riscontrate dai Soci (in occasione dell'attività di circolarizzazione dei crediti) o venivano dagli stessi definite infondate, non riconosciute o prive di fondamento giuridico..."*
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie;
- attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro; non Vi sono significativi strumenti finanziari derivati;
- nel corso dell'esercizio è stato deliberato il ricorso ad anticipazioni bancarie per fatture, calibrandone l'utilizzo in funzione delle esigenze di liquidità;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.049.603,80, il quale ha eroso interamente il patrimonio netto della società.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal revisore unico sono

contenuti nella sezione A della presente relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come proposto dall'organo amministrativo, invitando i Soci a prendere i necessari provvedimenti circa la destinazione del risultato dell'esercizio

Cremona 10 giugno 2025

Il Revisore Unico

(Dott. Nicola Corniani)